



<b>Denominazione</b>	SISTEMI INFORMATIVI E ASSETTI ORGANIZZATIVI
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	ECON-06/A
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	3° anno, 2° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	6 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita complessiva e ripartita tra DE e DI</b>	36
<b>Docenti</b>	Responsabile insegnamento: Michele Rubino Michele Rubino (3 CFU – Parte I) – Marilisa Ascione (3 CFU – Parte II)
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p>Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– le conoscenze finalizzate alla comprensione dell'importanza dell'istituzione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili quali elemento centrale per il corretto governo dell'impresa;</li><li>– le conoscenze riguardanti il contenuto degli assetti adottati sulla base della diversa tipologia societaria, nonché le rispettive competenze e responsabilità degli organi sociali;</li><li>– la comprensione dei principali flussi informativi che devono essere scambiati tra e all'interno dei differenti organi sociali e, più in generale, tra i principali soggetti del sistema di controllo interno.</li></ul> <p>In particolare, lo studente mediante le nozioni teoriche sarà in grado di elaborare gli strumenti che consentono di implementare assetti organizzativi adeguati e di definire i flussi informativi principali che dovranno essere scambiati per il corretto svolgimento dell'attività aziendale.</p>
<b>Programma</b>	<p><b>Parte I</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– I sistemi informativi aziendali</li><li>– Il ruolo dei flussi informativi per la gestione aziendale</li><li>– Il sistema di controllo interno: framework di riferimento</li><li>– La dimensione informativa e organizzativa del controllo interno</li><li>– L'informativa endosocietaria, esosocietaria e extrasocietaria.</li><li>– L'informativa transitiva e riflessiva.</li><li>– I principali flussi informativi endosocietari interorganici e intraorganici.</li><li>– L'assetto organizzativo: organigramma, funzionigramma e mansionari.</li><li>– Il sistema delle deleghe procure e poteri.</li><li>– L'assetto amministrativo e contabile: definizioni, processi e procedure.</li></ul> <p><b>Parte II</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– .</li><li>– Genesi normativa degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili</li><li>– Il dovere di istituire assetti adeguati, dimensione aziendale e principio di proporzionalità.</li><li>– Assetti adeguati come espressione del principio di corretta amministrazione.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– I ruoli degli organi sociali in relazione agli assetti.</li><li>– Gli assetti in funzione della tempestiva rilevazione della crisi e della perdita di continuità aziendale.</li><li>– I parametri di adeguatezza degli assetti in funzione di contrasto alla crisi di impresa.</li> <li>– Profili di responsabilità dei componenti degli organi di amministrazione e controllo tra dottrina e giurisprudenza.</li><li>– Responsabilità da assetti inadeguati e <i>Business Judgment Rule</i>.</li><li>– Gli assetti nei sistemi alternativi di amministrazione e controllo.</li><li>–</li></ul>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	Lezioni frontali. Le lezioni sono di carattere teorico, ma è altresì prevista la disamina di casi concreti. Inoltre, sulla base del calendario didattico e della disponibilità fornita dalle Società potrà essere prevista e organizzata un intervento con esponenti degli organi sociali, manager di imprese private che con la loro testimonianza diretta potranno favorire l'apprendimento di alcuni degli argomenti centrali trattati durante il corso.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande ed ha durata massima di 20 minuti.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.
<b>Propedeuticità</b>	
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	M. RUBINO e F. VITOLLA, Sistemi informativi e controllo interno. Un approccio integrato. Analisi di un modello a supporto della compliance, Cacucci, 2012. Capp. 1 e 3 G. BARBARA, Il valore dell'informazione nella governance delle S.p.a. - I - Il consiglio di amministrazione, Giappichelli Editore, 2019. M. ASCIONE Le relazioni interorganiche e gli strumenti a disposizione del collegio sindacale per lo svolgimento della propria funzione di vigilanza: i flussi informativi endosocietari, esosocietari ed extrasocietari, in <i>Corporate Governance</i> , 3, 2023.  Ulteriore materiale integrativo didattico, slides e dispense, saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma classroom.